

The logo consists of the lowercase letters 'n', 's', 'e', and 't' in a bold, sans-serif font. The 'n' and 't' are primarily dark brown with orange highlights. The 's' is a vibrant green. The 'e' is a dark brown with a green outline. The letters are set against a background of green and orange splatters and paint strokes.

BILANCIO 2014



Contenuti.

- 03 Relazione sulla gestione del bilancio
- 17 Bilancio d'esercizio
- 31 Nota integrativa
- 69 Relazione del collegio sindacale



Relazione sulla gestione del bilancio

al 31/12/2014

Spett.li Azionisti,

osservando lo scenario macroeconomico nazionale, assistiamo, in generale, ad una profonda mutazione delle logiche di sviluppo aziendale che hanno ceduto il passo a un clima di incertezza dominante.

La crisi che ormai da alcuni anni colpisce l'Italia e la nostra Regione rappresenta un ciclo economico senza precedenti il cui orizzonte è spostato ogni anno un po' più avanti. Un fenomeno che impone nuovi modelli di flessibilità, velocità, efficienza e innovazione.

La contrazione generale dei consumi, il calo della domanda di materia prima secondaria, l'aumento dei costi dei servizi pubblici (acqua, gas ed energia elettrica) su famiglie e imprese stanno determinando una disaffezione dei cittadini verso le buone pratiche per la raccolta differenziata.

Vi è però, da parte dei nostri utenti anche una consapevolezza che è necessario avere una particolare attenzione all'ambiente per mantenere una giusta ecosostenibilità del nostro territorio e, quindi, anche grazie alle nostre campagne informative e unitamente a una gestione efficiente dell'azienda i risultati economici si sono mantenuti positivi nel corso di questi anni difficili. Efficienza, attenzione ai cittadini e formazione ambientale, un mix tecnologico di produzione ben bilanciato e attenzione ai costi si confermano quindi i punti di forza della NET S.p.A., attraverso i quali è stato possibile mantenere stabilità finanziaria e un solido profilo patrimoniale anche nel 2014.

Aumentare l'efficienza della NET S.p.A., in un contesto macroeconomico tanto complesso, è la scelta obbligata per difendere i risultati raggiunti. Processi, procedure e la stessa struttura organizzativa della nostra azienda sono oggetto di una profonda trasformazione, con lo scopo di elevare le performance attraverso una struttura solida e perfettamente integrata che sia al tempo stesso snella, veloce, efficiente ed eccellente.

La continua attenzione alla disciplina finanziaria combinata con una forte attenzione verso le comunità locali, una diffusa cultura della sicurezza e una trasparente politica di responsabilità sociale, che è parte integrante del nostro piano industriale poiché siamo convinti che la responsabilità sociale d'impresa ha un impatto diretto sulla competitività di medio e lungo termine, ci ha visto conseguire, nel 2014, gli obiettivi indicati dal budget, superando i target prefissati, sia in termini di margine operativo lordo, pari 3,2 milioni di euro, sia in termini di posizione finanziaria netta, pari a 19,1 milioni di euro, in aumento di oltre 6 milioni di euro rispetto al 2013. Il valore della produzione/ricavi della Vostra azienda, a fine 2014, ammonta a 30,1 milioni di euro

I risultati ottenuti confermano la validità della nostra strategia e confermano la NET S.p.A. come l'azienda monutility più grande e solida della Regione Friuli Venezia Giulia e con il costo della tariffa fra i più bassi d'Italia.

La difesa dei margini, la generazione di cassa e una politica di investimenti selettiva e flessibile ci hanno consentito di conseguire nell'anno, ritorni per gli azionisti superiori al budget nonostante la riduzione delle tariffe ai cittadini.

Il contributo delle diverse aree operative ai risultati dell'azienda è sinteticamente illustrato di seguito.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

La NET S.p.A. è oggi la monoutility regionale a capitale pubblico di maggiori dimensioni per la gestione dei servizi nel settore dei rifiuti.

Comune	%	Comune	%
Comune di Aiello del Friuli	0,709	Comune di Pontebba	0,010
Comune di Aquileia	1,148	Comune di Porpetto	0,878
Comune di Bagnaria Arsa	1,148	Comune di Povoletto	0,013
Comune di Bicinicco	0,574	Comune di Precenico	0,540
Comune di Buia	0,010	Comune di Rivignano Teor	0,675
Comune di Campolongo Tapogliano	0,371	Comune di Ronchis	0,641
Comune di Carlino	0,911	Comune di Ruda	0,979
Comune di Cassacco	0,010	Comune di San Giorgio di Nogaro	2,488
Comune di Castions di Strada	1,249	Comune di San Vito al Torre	0,439
Comune di Cervignano del Friuli	4,000	Comune di Santa Maria la Longa	0,743
Comune di Chiopris Viscone	0,041	Comune di Talmassons	1,364
Comune di Chiusaforte	0,004	Comune di Tarcento	0,001
Comune di Cividale del Friuli	0,031	Comune di Tarvisio	0,020
Comune di Fiumicello	1,485	Comune di Tavagnacco	0,007
Comune di Forni di Sopra	0,010	Comune di Terzo di Aquileia	0,844
Comune di Gonars	1,519	Comune di Torviscosa	1,148
Comune di Latisana	3,662	Comune di Tricesimo	0,013
Comune di Malborghetto-Valbruna	0,003	Comune di Trivignano Udinese	0,574
Comune di Manzano	0,020	Comune di Udine	65,607
Comune di Marano Lagunare	0,743	Comune di Villa Vicentina	0,405
Comune di Mereto di Tomba	0,010	Comune di Visco	0,203
Comune di Muzzana del Turignano	0,878	Comunità Montana Torre, Natisone Collio	0,070
Comune di Palazzolo dello Stella	1,080	Comunità Montana della Carnia	0,010
Comune di Palmanova	1,857	NET S.p.A.-Azioni proprie	0,014
Comune di Pocenia	0,844		

Partecipazione dei Soci in NET S.p.A. al 31/12/2014

Gestisce i contratti di servizio ambientale dei Comuni effettuando un servizio di raccolta per oltre 300.000 abitanti diversificato tra raccolte territoriali, domiciliari e gestione dei centri di raccolta ove i cittadini possono conferire direttamente tutte le filiere di rifiuti urbani, anche pericolosi, in maniera differenziata. Il servizio di raccolta dei rifiuti di NET S.p.A. è regolato da contratti di affidamento *in house*, all'interno del quale viene definito il modello di raccolta da attuare in funzione degli obiettivi dettati dal Comune e dei principi di economicità ed efficienza del servizio. Per il servizio NET S.p.A. dispone di oltre un centinaio di mezzi di diversa tipologia e di 65 operatori per effettuare il servizio di raccolta, trasporto e pulizia. Le performances della raccolta differenziata dipendono fortemente dall'orografia del territorio e, tra i comuni serviti, variano con una forbice molto ampia con punte di eccellenza (75%-87%). I rifiuti raccolti vengono inviati ai propri impianti o in impianti di terzi a seconda della tipologia.

Gestisce l'attività di trattamento del rifiuto indifferenziato e secco non riciclabile per circa 670.000 abitanti della regione attraverso i propri impianti. Nonostante la Società punti fortemente sulla raccolta differenziata ritiene che sia un proprio dovere sociale, in quanto società pubblica di igiene urbana, trattare utilmente il secco residuo non riciclabile per un recupero di ulteriore materia. È proprietaria di due impianti siti nelle zone industriali di San Giorgio di Nogaro e di Udine.

Nell'arco del 2014 è stato attivato il servizio di gestione integrata dei rifiuti per il Comune di Povoletto e si è acquisita la gestione del contratto della Comunità Montana della Carnia. Sono stati riaffidati alla Società i contratti di servizio integrati dei rifiuti per i Comuni di Tarvisio, Pontebba e Cassacco, prorogato il contratto della Comunità Montana del Torre Natisone e Collio. Inoltre con decorrenza 2015 i Comuni di Malborghetto-Valbruna, Chiusaforte, Resia e Muggia hanno già deliberato di affidare *in house* providing il servizio di igiene ambientale a NET S.p.A.

EVENTI PRINCIPALI

Divisione Servizi Operativi

Complessivamente la Divisione ha raccolto e trasportato circa 148.000 tonnellate di rifiuti. La percentuale di raccolta differenziata raggiunge livelli diversi a seconda del contesto territoriale mostrando un incremento anche in quelle realtà orograficamente sfavorite. In alcuni Comuni, con una significativa presenza di ambiti rurali, si riscontrano indici di raccolta differenziata non molto alti ma una produzione pro-capite di rifiuti bassa che è indice di una rilevante propensione al riciclo da parte delle famiglie. In tutti i Comuni sono state incrementate le attrezzature volte ad intercettare la frazione secca e umida della raccolta differenziata.

Divisione Udinese-Alto Friuli

Per quanto riguarda la raccolta differenziata, i dati totali riepilogativi evidenziano il costante aumento complessivo della percentuale di raccolta differenziata con punte di eccellenza che raggiungono in diversi Comuni percentuali superiori al 65-80%.

Divisione Bassa Friulana

Nell'anno 2014 si è completato su tutto il territorio l'attivazione ed il potenziamento di un sistema di raccolta differenziata spinta attraverso un modello integrato che prevede, tra l'altro, la raccolta dell'organico "con cassonetto di prossimità". È stata attivata la modalità di raccolta dell'organico in tutto il territorio servito.

Divisione Impianti

La configurazione del parco impiantistico prevede a regime un impianto di digestione anaerobica con annesso compostaggio integrato con un impianto di recupero di materie prime seconde e produzione di CSS a servizio anche degli altri impianti di selezione presenti sul territorio. Le azioni previste da NET S.p.A. sono state suddivise in quattro lotti/step. Dapprima è stata prevista la realizzazione della linea di trattamento del rifiuto organico mediante digestione anaerobica e compostaggio (LOTTO 1) per la produzione di compost di qualità ed energia da biogas. Ciò consentirà di trattare la frazione organica che oggi, dopo le modifiche legislative, viene avviata a trattamento in impianti terzi, così come da autorizzazione alla trasferta con Determina Dirigenziale n. 2012/763 del 30/01/2012 del Servizio Gestione Rifiuti della Provincia di Udine per l'impianto di Udine e con Determina Dirigenziale n. 2011/2967 dd 19.04.2011 per l'impianto di San Giorgio di Nogaro. Contemporaneamente, per la gestione del periodo transitorio verrà effettuata da un lato la rifunionalizzazione dell'impianto di San Giorgio di Nogaro (LOTTO 2) volto alla preparazione della frazione secca del rifiuto indifferenziato per renderlo idoneo al successivo recupero di materie prime seconde (MPS) e/o di CSS o energetico in altri impianti, grazie alla separazione della frazione putrescibile residuale ancora presente nel rifiuto; dall'altro verranno effettuati interventi minimali nell'impianto di Udine (LOTTO 3) volti alla razionalizzazione delle linee e al loro adeguamento alla modificata normativa ambientale. A seguito del riavvio dell'impianto di San Giorgio di Nogaro si provvederà all'ammodernamento dell'impianto di Udine per il recupero di materia prima seconda dal rifiuto secco residuale e dalle raccolte differenziate e per la produzione di CSS-Combustibile e biocarbon (LOTTO 4).

Impianto di Udine

L'impianto di via Gonars, 40 a Udine ha gestito, nel corso dell'anno 2014, un quantitativo complessivo di rifiuto secco residuo di oltre 55.000 tonnellate. Non ci sono state rilevanti problematiche nella gestione. L'impianto ha trattato ininterrottamente la maggior parte del secco residuo della Provincia di Udine. L'incremento della raccolta differenziata e l'attuale contesto economico hanno determinato una riduzione di rifiuti indifferenziati. Le attività, previste dal piano industriale, di ammodernamento del parco impiantistico hanno comportato la chiusura temporanea dell'impianto di San Giorgio, tuttavia le scelte industriali e gestionali attuate hanno garantito il servizio di trattamento nell'impianto di Udine prevalentemente dei rifiuti prodotti dai Comuni Soci.

Il Comune di Udine si è confermato il principale fruitore dell'impianto di Udine, avendolo utilizzato in misura pari al 34 %, seguito dal Comune di Latisana in misura pari al 6,3%, Cervignano al 4,8%, Tavagnacco al 2,9% e Palmanova al 2,5%. Nel 2014 sono state prodotte ed inviate a termovalorizzazione circa 18.800 tonnellate di CDR, mentre le perdite di processo si sono attestate al circa 7,5%.

Impianto di San Giorgio di Nogaro

L'impianto di San Giorgio di Nogaro, che consta di due linee di trattamento (una per il rifiuto ligneo-cellulosico e l'altro per il secco residuo) ha continuato ad essere gestito dalla società Daneco Impianti S.p.A. di Milano che, in quanto titolare dell'autorizzazione all'esercizio, risponde anche dei relativi aspetti tecnici ed ambientali.

Nel 2014, la gestione ha riguardato però solo la linea di trattamento dei rifiuti ligneo-cellulosici e la manutenzione conservativa di tutte

le strutture, aree scoperte, impianti di servizio e dei macchinari e fabbricati della ex linea di trattamento dei rifiuti indifferenziati da rifunzionalizzare entro il 2015.

L'impianto ha trattato un quantitativo di 9.900 ton. pressoché invariato rispetto al 2013 di rifiuto verde vegetale (costituito da erba, ramaglie e potature) con la regolare produzione del previsto ammendante compostato verde per uso agricolo o florovivaistico, secondo il D. Lgs. n. 75/2010 sui fertilizzanti.

La linea di trattamento del rifiuto secco residuo è in fase di revamping; il progetto è stato presentato ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006 alla Provincia di Udine che, in esito all'esame della relativa conferenza dei servizi, lo ha approvato-senza alcuna osservazione-con delibera di G.P n.155 del 12.08.2013 e reso a NET S.p.A. il 28.08.2013 per l'espletamento delle successive operazioni di appalto. Il progetto ha superato in seguito la verifica dei VVF e la verifica di legge, a mezzo di un soggetto verificatore terzo, della congruità e completezza degli oltre 100 atti tecnici che lo compongono.

All'inizio di gennaio 2014 è stato pubblicato il bando di gara europea per la

- progettazione esecutiva sulla base del progetto definitivo di NET S.p.A.,
- successiva rifunzionalizzazione della linea A di trattamento del rifiuto secco residuo, che è l'oggetto principale del refitting, e creazione della linea C di trasferimento della FORSU,
- gestione obbligata per un periodo di almeno tre anni dell'impianto nella sua interezza (compresa la linea del verde) per acquisire in questo modo anche la garanzia di messa a punto ed effettivo regolare funzionamento dell'impianto così rifunzionalizzato.

Le operazioni di gara si sono concluse nel mese di settembre e l'aggiudicazione definitiva è stata ratificata dal CdA di NET S.p.A. nella seduta del 07.10.2014. Aggiudicatario dell'appalto è risultato alla fine il Raggruppamento Temporaneo di Imprese (RTI) DANECO IMPIANTI S.p.A. di Milano (capogruppo)/NOBILE IMPIANTI S.r.l. di S. Giorgio di Nogaro (UD) (mandataria).

Il relativo contratto di appalto è pure già stato sottoscritto da NET S.p.A. con il detto RTI (in data 27.01.2015) con contestuale avvio immediato della fase di progettazione esecutiva da parte dello stesso RTI, preliminare alla formale consegna dei lavori veri e propri.

Nel frattempo è stata indetta anche la gara di appalto per l'affidamento mediante procedura aperta dell'incarico professionale di direzione lavori, misura, contabilità, assistenza, coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione ed assistenza al collaudo, relativamente ai detti lavori di rifunzionalizzazione, gara che si concluderà nel mese di marzo 2015.

Area Tariffa

È proseguita, analogamente all'anno 2013, l'attività relativa alla fornitura di servizi e all'elaborazione dei dati necessari alla generazione degli avvisi di pagamento del TARI, tributo che nell'anno 2014 ha sostituito la previgente Tares. Sono state risolte solo parzialmente le criticità connesse ai diversi software in uso da parte degli Enti, purtroppo il lavoro si è risolto positivamente consentendo una corretta elaborazione delle bollette e la successiva loro spedizione ai singoli cittadini per 17 Comuni affidatari del servizio.

Inquadramento Normativo

Il 1° gennaio 2014 con l'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di Stabilità 2014) è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore, l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali. L'Imposta Unica Comunale è composta da:

- IMU (imposta municipale propria) componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali;
- TASI (tributo servizi indivisibili) componente servizi, a carico sia del possessore, che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali;
- TARI (tributo servizio rifiuti) componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Per le attività di gestione e applicazione della Tariffa di Igiene Ambientale, affidate dal Comune di Udine sin dall'anno 2001 è stato quindi necessario modificare nuovamente il precedente modello organizzativo definito per la gestione della previgente TARES rimasta in vigore solo per l'anno 2013. Sono state comunque assicurate le attività di aggiornamento della banca dati dell'utenza, effettuata l'elaborazione, stampa ed invio delle bollette, il servizio di front office al pubblico, oltreché le attività a stralcio dei precedenti tributi.

È stato attivato, inoltre, uno sportello on-line e un "app" mobile per consentire agli utenti l'accesso della documentazione tramite web.

Per la gran parte degli altri Comuni Soci è stata fornita l'attività di supporto per la determinazione dell'impianto tariffario, rimasto inalterato quanto ai criteri e coefficienti che fanno riferimento al D.P.R. 158/99.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

RISULTATI ECONOMICI ANNO 2014

Andamento economico generale

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	2014	2013
Produzione dell'esercizio	30.059.223	30.737.165
Costi della produzione	21.736.397	22.974.114
Valore aggiunto	8.322.826	7.763.051
Costi del personale	5.111.275	4.879.190
Margine Operativo Lordo	3.211.550	2.883.861
Ammortamenti svalutazioni ed altri accantonamenti	1.622.075	1.672.720
Risultato Operativo	1.589.475	1.211.141
Oneri e proventi finanziari netti	845.995	390.529
Risultato Ordinario	2.435.470	1.601.670
Componenti straordinarie nette	41.767	(270.625)
Risultato prima delle imposte	2.477.237	1.331.045
Imposte sul reddito	1.021.508	561.757
Risultato netto	1.455.729	769.288

Il giro d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato:

	2014	2013
Vendite	29.217.326	30.491.946
Proventi	841.897	245.219
Totale	30.059.223	30.737.165

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguiti negli ultimi due esercizi in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e risultato prima delle imposte:

	2014	2013
Valore della produzione	30.059.223	30.737.165
Margine operativo lordo	3.211.550	2.883.861
Risultato prima delle imposte	2.477.237	1.236.825

A descrizione della situazione reddituale si riportano i principali indici di redditività:

	2014	2013
ROE: Segnala la capacità della gestione a remunerare il capitale di rischio investito nell'impresa dai Soci	0,08	0,04
ROI: Segnala la capacità della gestione caratteristica di remunerare l'intero capitale investito	0,05	0,04
ROS: Esprime quale parte del risultato operativo compete alla gestione caratteristica	0,05	0,04

Principali dati patrimoniali

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Immobilizzazioni immateriali nette	70.166	73.972	(3.806)
Immobilizzazioni materiali nette	8.596.203	8.993.218	(397.016)
Partecipazioni ed altre immobilizzazioni finanziarie	1.701.691	1.913.857	(212.166)
Capitale immobilizzato	10.368.059	10.981.047	(612.988)
Rimanenze di magazzino	136.009	249.621	(113.612)
Crediti verso Clienti	3.434.928	6.701.115	(3.266.187)
Altri crediti	1.843.272	1.656.846	189.426
Ratei e risconti attivi	125.311	127.685	(2.374)
Attività d'esercizio a breve termine	5.539.520	8.735.267	(3.195.747)
Debiti verso fornitori	6.742.532	7.493.563	(751.031)
Acconti			
Debiti tributari e previdenziali	426.180	537.035	(110.855)
Altri debiti	2.945.096	1.527.854	1.417.242
Ratei e risconti passivi	11.171	13.642	(2.471)
Passività d'esercizio a breve termine	10.124.979	9.572.094	552.885
Capitale d'esercizio netto	(4.585.459)	(836.827)	(3.748.632)
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.602.735	1.526.251	76.484
Debiti tributari e previdenz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio e lungo termine	2.883.861	2.508.885	374.976
Passività a medio lungo termine	4.486.596	4.035.136	451.460
Capitale investito	1.296.004	6.109.084	(4.813.080)
Patrimonio netto	(20.401.252)	(19.676.290)	(724.628)
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	45.168	40.488	4.680
Posizione finanziaria netta a breve termine	19.059.869	13.526.718	5.533.151
Mezzi propri e indebitamento finanziario netto	(1.296.215)	(6.109.084)	4.812.869

Considerato il perdurare della crisi finanziaria, l'attenta gestione dei crediti verso clienti e dei debiti verso fornitori, le questioni collegate alla gestione del nuovo tributo TARI si evidenzia una buona posizione finanziaria netta.

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

ATTIVO	2014	2013
Attività disponibili	25.360.339	23.245.760
Liquidità immediate	19.055.849	13.526.718
Liquidità differite	6.168.481	9.469.421
Rimanenze finali	136.009	249.621
Attività fisse	9.652.278	10.037.760
Immobilizzazioni immateriali	70.166	73.972
Immobilizzazioni materiali	8.596.203	8.993.218
Immobilizzazioni finanziarie	985.909	970.570
CAPITALE INVESTITO	35.012.617	33.283.520
PASSIVO	2014	2013
Debiti a breve	13.008.630	12.080.979
Debiti a medio e lungo	1.602.735	1.526.251
Mezzi propri	20.401.252	19.676.290
FONTI DEL CAPITALE INVESTITO	35.012.617	33.283.520

La posizione finanziaria netta al 31/12/14 è la seguente:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari	19.053.344	13.521.314	5.532.030
Denaro e altri valori in cassa	2.505	1.384	1.121
Azioni proprie	4.020	4.020	
Disponibilità liquide ed azioni proprie	19.059.869	13.526.718	5.533.151
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
Obbligazioni e obbl. convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti v/soci per finanziamento (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a breve di finanziamenti			
Debiti finanziari a breve termine			
Posizione finanziaria netta a breve termine	19.059.869	13.526.718	5.533.151
Obbligazioni e obbl. convertibili (oltre 12 mesi)			
Debiti v/soci per finanziamento (oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)			
Anticipazioni per pagamenti esteri			
Quota a lungo di finanziamenti			
Crediti finanziari	(45.168)	(40.488)	(4.680)
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	45.168	40.488	4.680
Posizione finanziaria netta	19.105.037	13.567.206	5.537.831

A descrizione della situazione finanziaria si riportano alcuni dei principali indici di bilancio:

	2014	2013
Indice di liquidità primaria Rapporto tra liquidità immediata e differita rispetto ai debiti a breve termine. In una situazione finanziaria equilibrata l'indice dovrebbe tendere ad 1, valore che esprime un'equivalenza tra i debiti a breve e le risorse finanziarie disponibili per soddisfarli. Un valore dell'indice superiore ad 1 denota una buona liquidità.	1,94	1,90
Indice di liquidità secondaria È il rapporto tra le attività disponibili e i debiti a breve termine. Tale indice fa riferimento al concetto di capitale circolante netto cioè al rapporto fra le attività correnti e le passività correnti.	1,95	1,92
Indice di indebitamento È il rapporto fra i debiti e i mezzi propri. I mezzi propri sono da ritenersi congrui in relazione all'ammontare dei debiti esistenti.	0,72	0,69
Tasso di copertura degli immobilizzi È il rapporto tra i mezzi propri e l'attivo fisso. I mezzi propri unitamente ai debiti consolidati sono da considerarsi di ammontare appropriato in relazione all'ammontare degli immobilizzi.	2,11	1,96

Nel corso dell'anno 2014 si sono attivate le procedure per la generazione e la conservazione sostitutiva delle Fatture PA come previsto dalla legge 244/2007 e ss.mm.ii.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E INCERTEZZE

Rimane tuttora aperta la questione dell'IVA, sorta nel luglio 2009 a seguito della sentenza n.238 della Corte Costituzionale con la quale sono stati delineati i contorni giuridici della Tariffa di Igiene Ambientale-da corrispettivo per il servizio svolto (così considerata sin dal 2001) a entrata di natura tributaria-connotazione ribadita con la sentenza della Corte di Cassazione n.3756 del 9 marzo 2012. Ad oggi le istanze di rimborso presentate dai cittadini non hanno potuto trovare concreta evasione stante la necessità di un apposito intervento normativo che vada a regolamentare la complessa vicenda. Sul punto si segnalano due recenti sentenze della Corte di Cassazione (n. 4132/2015 e n. 4723/2015) che ribadiscono l'esenzione dall'imposta sul valore aggiunto del prelievo sui rifiuti.

INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE

Informazioni attinenti all'ambiente

Per quello che riguarda i presidi ambientali, nel corso del 2014, nell'ambito delle attività di razionalizzazione dell'impianto di via Gonars, è stato completato il progetto di rifunzionalizzazione ed unione dei due biofiltri B1 e B3 in un unico e più efficace presidio ambientale (biofiltro B1-3). Nel contempo si è ottenuta anche l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, autorizzazione che risultava collegata con la prevista modificazione dei detti biofiltri.

Nel mese di marzo 2014 è stata superata la verifica e conseguito il rinnovo della certificazione ISO 14.001 per la Divisione Bassa Friulana.

Nel mese di dicembre è stato superato il primo stage per la ricertificazione ambientale ISO 14.001 della divisione di Udine assieme al primo stage della certificazione OHSAS 18.001 per l'intera azienda.

In tale prospettiva nel corso di tutto il 2014 si è proceduto con l'attività di

- unificazione di tutte le procedure "gestionali" di uso comune e rivisitazione di quelle "operative" per le certificazioni ambientali delle attività assicurate rispettivamente da entrambe le Divisioni di NET S.p.A. relativamente all'insieme delle attività di raccolta sui territori di competenza (diretta o a mezzo appalti), di gestione dei rispettivi impianti di trattamento e di gestione di tutti i rifiuti raccolti in forma differenziata (sia con i servizi stradali che a mezzo dei centri di raccolta comunali) con relativo avvio agli occorrenti impianti terzi di recupero,
- costruzione di un sistema di gestione integrato ambiente e sicurezza (SGI) volto alla acquisizione finale (a seguito di prossimo superamento del secondo stage di verifica sia per la ISO 14.001 per divisione di Udine che per la OHSAS 18.001 per l'intera azienda), di una certificazione unica ambiente e sicurezza per l'intera azienda.

A seguito dell'emanazione del D. Lgs 04.03.2014 n. 46 NET S.p.A. ha dovuto presentare entro la scadenza perentoria del 07.09.2014 alla Regione Friuli Venezia Giulia istanza per il rilascio di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) per l'intero Polo Tecnologico di via Gonars in sostituzione dell'attuale autorizzazione provinciale per l'esercizio dell'impianto di trattamento rifiuti urbani ivi presente e che dovrà ricomprendere anche tutte le altre autorizzazioni ambientali attualmente possedute da NET S.p.A. (emissioni in atmosfera, scarichi idrici in fognatura, rumore) e che riguarderà non solo l'impianto di trattamento rifiuti ma anche tutte le altre attività presenti all'interno dello stesso sito di NET S.p.A. .

La conferenza dei servizi convocata dalla Regione per l'esame dell'istanza si è già svolta con esito positivo in prima convocazione, all'inizio del 2015, con conseguente previsione di rilascio, a breve, del relativo decreto autorizzativo.

Informazioni attinenti al personale

Alla fine del 2014 l'organico della NET S.p.A. dispone di 103 risorse strutturate in funzione dei servizi che la società eroga ai Comuni. Dal 2011 l'organigramma è in evoluzione per passare gradatamente da struttura organizzativa gerarchica per funzione (tipica delle aziende pubbliche) a una mista tra la precedente e una struttura a matrice; lo scopo è di raggiungere una configurazione più consona alla gestione dei progetti che impegnerà l'azienda nei prossimi anni sfruttando al meglio le conoscenze delle competenze interne e ricorrendo all'esterno per le sole competenze specialistiche, mantenendo nel contempo, livelli di efficienza tali da garantire nel tempo la stabilità economico-finanziaria dell'azienda. Nell'arco del triennio nel piano si stima leggermente in aumento il numero delle risorse stabilizzando e assumendo circa 20 unità (già iniziata nel 2014) dedicate principalmente alle attività amministrative e organizzative oltre che per la raccolta e prestazioni accessorie per garantire l'estensione dei servizi operativi ad altri Comuni.

Considerate le limitazioni ancora imposte dalla normativa vigente che interessa, oltre agli Enti pubblici, anche le società dagli stessi partecipate, si è proceduto a contenere le assunzioni provvedendo unicamente all'assunzione di personale in sostituzione di dipendenti assenti con obbligo al mantenimento del posto di lavoro e di personale operativo per lo svolgimento diretto dei servizi di igiene ambientale in vari Comuni di recente acquisizione e per la modifica delle modalità di raccolta sul territorio già gestito. Nel corso dell'anno, sono stati completati i corsi di Formazione Finanziata attivati nell'anno precedente che hanno interessato il personale, sia operativo, che impiegatizio di qualunque livello. Sono stati forniti gli strumenti per il rafforzamento delle conoscenze e delle competenze teoriche delle specifiche materie ambientali di interesse aziendale, ed attivati corsi di base ed avanzati per il corretto utilizzo degli strumenti informatici normalmente in uso.

È stata inoltre favorita la partecipazione da parte dei dipendenti ad eventuali corsi e seminari relativamente ad approfondimenti normativi ed operativi specifici rispetto alle attività svolte.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2014 sono stati effettuati investimenti per circa € 479 mila. Gli importi più significativi sono:

- 93 mila euro per acquisto automezzi-mezzi di trasporto;
- 149 mila euro per impianti ed impianti specifici della divisione Udine;
- 83 mila euro per software;
- 35 mila euro per attrezzature d'ufficio mobili ed arredi;
- 108 mila euro per cassonetti ed altra attrezzatura varia.

Documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali e Documento di valutazione dei rischi

Il Decreto legge 9 febbraio 2012, n.5 recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e sviluppo, con l'art. 45 ha soppresso l'obbligo di redazione del documento programmatico sulla sicurezza (DPS) com'era in precedenza previsto dal disciplinare tecnico allegato al D. Lgs. 30.6.2003 (testo unico in materia di protezione dei dati personali). Rimane tuttavia l'obbligo di mettere in atto le misure minime di sicurezza per il trattamento mediante sistemi informatici di informazioni qualificabili, in base alla stessa legislazione, come dati "sensibili" o "giudiziari". Nella società vengono trattati mediante il sistema informatico anche dati sensibili nell'ambito delle banche dati relative alla gestione del Personale, dati relativi agli adempimenti D. Lgs. 81/2008.

Pertanto, in ottemperanza agli obblighi previsti dal citato allegato B del D. Lgs. 30.6.2003, la stessa società, a cura del responsabile dei sistemi informativi, informa che sono attuate e costantemente monitorate tutte le misure minime di sicurezza sui sistemi informatici aziendali. Informa, inoltre, che è stato divulgato a tutti i dipendenti un Regolamento Aziendale per l'utilizzo degli strumenti informatici, al fine di promuovere comportamenti corretti sotto l'aspetto della sicurezza e della riservatezza dei dati personali trattati.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La società non detiene partecipazioni in società controllate, collegate, controllanti e consorelle.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società possiede al 31/12/2014 n. 1.340 azioni proprie del valore nominale di € 1 ciascuna acquistate per un importo complessivo di € 4.020,00 a seguito del diritto di recesso esercitato da alcuni soci (Comune di Tolmezzo, Comune di Pasi di Prato, Comune di Enemonzo) che non hanno concorso all'adozione della delibera di fusione per incorporazione del CSR S.p.A. in NET S.p.A.

Partecipazioni in altre società

Oltre alla citata minima partecipazione nella società Consortile Ecosinergie, NET S.p.A. possiede una quota del 17,96% della società EXE S.p.A., che è stata interamente svalutata.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile della gestione

Nel gennaio 2014 il Comune di Povoletto, nuovo socio a far data dal 25 ottobre 2013, ha affidato a NET S.p.A. la gestione dell'intero servizio di igiene ambientale con la modalità in "house providing".

A decorrere dal mese di agosto 2014 la Comunità Montana della Carnia, già socia di NET S.p.A., ha affidato il servizio di controllo e coordinamento del servizio di igiene ambientale alla nostra società.

Nel dicembre 2014, sono divenuti soci di NET S.p.A. il Comune di Malborghetto-Valbruna ed il Comune di Chiusaforte che hanno affidato il servizio con la modalità di "house providing" a decorrere da gennaio 2015.

Nel gennaio 2015 il Comune di Resia è divenuto socio di NET S.p.A. affidando il servizio a decorrere dal mese di marzo 2015.

Infine nel mese di febbraio 2015 il Consiglio Comunale del Comune di Muggia ha deliberato l'affidamento in "house providing" a NET S.p.A.; attualmente sono in corso le operazioni relative all'acquisto azioni.

La conferenza dei servizi convocata dalla Regione per l'esame dell'istanza di rilascio dell'AIA si è conclusa con esito positivo in prima convocazione, il 12.02.2015, con conseguente previsione di rilascio a breve, come da relativo verbale di seduta, del necessario decreto autorizzativo.

Dal punto di vista societario sono proseguite le attività volte alla fusione con la società A&T2000 e le politiche aggregative e di collaborazione con la società Ambiente e Servizi.

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio a:

Utile d'esercizio al 31/12/2014	Euro	1455.729
5% a riserva legale	Euro	72.786
Riserva straordinaria	Euro	94
Dividendo	Euro	1.382.849

Udine, 31 marzo 2015

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Arch. Renzo Moro



Bilancio d'esercizio

al 31/12/2014

	31-12-2014	31-12-2013
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata		
Parte da richiamare		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I-Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	9.042	18.084
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	11.370	1.425
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	47.190	30.085
5) avviamento		
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.500	24.250
7) altre	64	128
Totale immobilizzazioni immateriali	70.166	73.972
II-Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	5.472.002	5.237.583
2) impianti e macchinario	1.128.195	1.247.027
3) attrezzature industriali e commerciali	785.042	857.950
4) altri beni	1.210.964	1.650.658
5) immobilizzazioni in corso e acconti		
Totale immobilizzazioni materiali	8.596.203	8.993.218
III-Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate		
b) imprese collegate		
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	10.000	10.000
Totale partecipazioni	10.000	10.000
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale crediti verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.168	40.488
Totale crediti verso altri	45.168	40.488
Totale crediti	45.168	40.488
3) altri titoli	930.741	920.082
4) azioni proprie		
4) azioni proprie		
azioni proprie, valore nominale complessivo		
Totale immobilizzazioni finanziarie	985.909	970.570
Totale immobilizzazioni (B)	9.652.278	10.037.760
C) Attivo circolante		
I-Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	136.009	249.621
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) lavori in corso su ordinazione		
4) prodotti finiti e merci		
5) acconti		
Totale rimanenze	136.009	249.621
II-Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.434.928	6.701.115
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso clienti	3.434.928	6.701.115
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		

Totale crediti verso imprese controllate		
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso imprese collegate		
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso controllanti		
4-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	479.841	551.826
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.414	3.716
Totale crediti tributari	481.255	555.542
4-ter) imposte anticipate		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.748	107.609
esigibili oltre l'esercizio successivo	759.536	980.059
Totale imposte anticipate	809.284	1.087.668
5) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.313.683	997.411
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale crediti verso altri	1.313.683	997.411
Totale crediti	6.039.150	9.341.736
III-Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate		
2) partecipazioni in imprese collegate		
3) partecipazioni in imprese controllanti		
4) altre partecipazioni		
5) azioni proprie		
5) azioni proprie	4.020	4.020
azioni proprie, valore nominale complessivo		
6) altri titoli.		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.020	4.020
IV-Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	19.053.344	13.521.314
2) assegni		
3) danaro e valori in cassa	2.505	1.384

Totale disponibilità liquide	19.055.849	13.522.698
Totale attivo circolante (C)	25.235.028	23.118.075
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	125.311	127.685
Disaggio su prestiti		
Totale ratei e risconti (D)	125.311	127.685
Totale attivo	35.012.617	33.283.520
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I-Capitale	9.776.200	9.776.200
II-Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.106.644	5.106.644
III-Riserve di rivalutazione	261.786	261.786
IV-Riserva legale	762.717	724.253
V-Riserve statutarie		
VI-Riserva per azioni proprie in portafoglio	4.020	4.020
VII-Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria o facoltativa	55	
Riserva per acquisto azioni proprie		
Riserva da deroghe ex art. 2423 Cod. Civ		
Riserva azioni (quote) della società controllante		
Riserva non distribuibile da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione	928.049	928.049
Riserva per utili su cambi		
Varie altre riserve	2.106.052	2.106.050
Totale altre riserve	3.034.156	3.034.099
VIII-Utili (perdite) portati a nuovo		
IX-Utile (perdita) dell'esercizio		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.455.729	769.288
Copertura parziale perdita d'esercizio		
Utile (perdita) residua	1.455.729	769.288
Totale patrimonio netto	20.401.252	19.676.290

B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	84.389	84.389
2) per imposte, anche differite	139.369	126.392
3) altri	2.660.103	2.298.104
Totale fondi per rischi ed oneri	2.883.861	2.508.885
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.602.735	1.526.251
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni		
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale obbligazioni convertibili		
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso soci per finanziamenti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso banche		
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso altri finanziatori		
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale acconti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.742.532	7.493.563
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso fornitori	6.742.532	7.493.563
8) debiti rappresentati da titoli di credito		

esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti rappresentati da titoli di credito		
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese controllate		
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso imprese collegate		
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo		
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso controllanti		
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	179.768	260.812
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti tributari	179.768	260.812
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	246.202	276.223
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	246.202	276.223
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.945.096	1.527.854
esigibili oltre l'esercizio successivo		
Totale altri debiti	2.945.096	1.527.854
Totale debiti	10.113.598	9.558.452
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	11.171	13.642
Aggio su prestiti		
Totale ratei e risconti	11.171	13.642
Totale passivo	35.012.617	33.283.520
	31-12-2014	31-12-2013
Conti d'ordine		
Rischi assunti dall'impresa		

Fideiussioni		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese	2.801.391	3.945.860
Totale fideiussioni	2.801.391	3.945.860
Avalli		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale avalli		
Altre garanzie personali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale altre garanzie personali		
Garanzie reali		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
a imprese controllate da controllanti		
ad altre imprese		
Totale garanzie reali		
Altri rischi		
crediti ceduti		
altri		
Totale altri rischi		
Totale rischi assunti dall'impresa	2.801.391	3.945.860
Impegni assunti dall'impresa		
Totale impegni assunti dall'impresa		
Beni di terzi presso l'impresa		

merci in conto lavorazione		
beni presso l'impresa a titolo di deposito o comodato		
beni presso l'impresa in pegno o cauzione		
altro		
Totale beni di terzi presso l'impresa		
Altri conti d'ordine		
Totale altri conti d'ordine		
Totale conti d'ordine	2.801.391	3.945.860
	31-12-2014	31-12-2013
Conto economico		
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	29.217.326	30.491.946
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	85.735	82.169
altri	756.162	163.050
Totale altri ricavi e proventi	841.897	245.219
Totale valore della produzione	30.059.223	30.737.165
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.153.697	1.149.051
7) per servizi	20.200.199	21.476.068
8) per godimento di beni di terzi	71.352	78.265
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	3.758.802	3.627.849
b) oneri sociali	1.114.872	1.030.781
c) trattamento di fine rapporto	222.283	218.243
d) trattamento di quiescenza e simili	12.159	
e) altri costi	3.159	2.317
Totale costi per il personale	5.111.275	4.879.190
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	62.318	47.711
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.212.525	1.284.265
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	378	744

Totale ammortamenti e svalutazioni	1.275.221	1.332.720
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	113.612	66.907
12) accantonamenti per rischi	346.855	340.000
13) altri accantonamenti		
14) oneri diversi di gestione	197.537	203.823
Totale costi della produzione	28.469.748	29.526.024
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	1.589.475	1.211.141
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
altri	586.950	
Totale proventi da partecipazioni	586.950	
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri		
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	24.751	25.397
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate		
da imprese collegate		
da imprese controllanti		
altri	234.311	365.570
Totale proventi diversi dai precedenti	234.311	365.570
Totale altri proventi finanziari	259.062	390.967
17) interessi e altri oneri finanziari		
a imprese controllate		
a imprese collegate		
a imprese controllanti		
altri	17	438
Totale interessi e altri oneri finanziari	17	438
17-bis) utili e perdite su cambi		

Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16-17 +-17-bis)	845.995	390.529
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie:		
18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale rivalutazioni		
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni		600.000
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale svalutazioni		600.000
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18-19)		(600.000)
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi		
plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n 5		
altri	119.636	382.203
Totale proventi	119.636	382.203
21) oneri		
minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n 14		
imposte relative ad esercizi precedenti	12.977	6.566
altri	64.892	46.262
Totale oneri	77.869	52.828
Totale delle partite straordinarie (20-21)	41.767	329.375
Risultato prima delle imposte (A-B +-C +-D +-E)	2.477.237	1.331.045
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	743.124	726.836
imposte differite		
imposte anticipate	(278.384)	165.079
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.021.508	561.757
23) Utile (perdita) dell'esercizio	1.455.729	769.288





Nota integrativa

al 31/12/2014

Premessa

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo gli standard XBRL (eXtensible Business Reporting Language) tassonomia ver. 2014-11-17 ed evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 1.455.729.

Attività svolte

La società opera nel settore della gestione dei servizi di igiene urbana e ambientale, ivi inclusa la gestione, in forma diretta o indiretta, degli impianti di trattamento dei rifiuti.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

La NET S.p.A. presenta il Bilancio 2014, quarto anno di questa società che dopo la fusione per incorporazione risulta essere la Monutility regionale a capitale pubblico di maggiori dimensioni per la gestione dei servizi nel settore dei rifiuti.

Al 31 dicembre 2014 per effetto dell'ingresso nella compagine societaria, dei Comuni di Chiusaforte e Malborghetto-Valbruna i Soci di NET S.p.A. sono 48 pari ad oltre 80 Comuni serviti.

I nuovi Soci hanno affidato a NET S.p.A. la gestione dell'intero servizio di igiene ambientale con la modalità in "house providing" a decorrere da gennaio 2015 e per una durata iniziale di cinque anni.

I Comuni di Tarvisio e Pontebba, a conferma della competitività e della qualità dei servizi offerti, hanno riaffidato a NET S.p.A., dal 01/01/2014, la gestione del servizio di igiene urbana ed ambientale per una durata iniziale di 5 anni.

La Comunità Montana della Carnia, già socia di Net S.p.A., a decorrere dal mese di agosto 2014 e per una durata iniziale di tre anni ha affidato a Net S.p.A. il controllo e coordinamento del servizio di igiene ambientale nel suo territorio.

Nel 2014, facendo proprie le indicazioni fornite dagli azionisti, NET S.p.A. ha lavorato al fine di perfezionare, omogeneizzare e qualificare l'offerta dei servizi sul territorio.

NET S.p.A. consapevole di operare in uno scenario economico-finanziario complesso ed in continua evoluzione, ha perseguito il contenimento dei costi e mantenuto la qualità dei servizi offerti.

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da

arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e principio contabile OIC 12)

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione, tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Tuttavia si segnala che è stata modificata la modalità di esposizione in bilancio del valore dei fabbricati ed impianti infissi al suolo con terreno pertinenziale sottostante i quali figurano ora nell'attivo dello stato patrimoniale separatamente dal valore del terreno. Per le modalità attuative si rimanda al paragrafo relativo ai beni materiali.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente Nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Rischi assunti dall'impresa	2.801.391	3.945.860	(1.144.469)
Impegni assunti dall'impresa			
Beni di terzi presso l'impresa			
Altri conti d'ordine			
	2.801.391	3.945.860	(1.144.469)

Il dettaglio dei conti d'ordine:

Rischi assunti dall'impresa	31.12.2014
Fideiussione N.1300143 Comune di Udine	103.300
Fideiussione N.39534 Comune di Udine	224.859
Fideiussione N.50404 IFI S.GIUSTO	9.948
Fideiussione N.53852 IFI S.GIUSTO	3.613
Fideiussione N.61788 Ministero dell'Ambiente	774.685
Fideiussione N.64799 Ministero dell'Ambiente	250.000
Fideiussione N.66124 Herambiente SpA	33.000
Fideiussione N.2009656 Comune di Tavagnacco	42.000
Polizza N. 2034369 Comune di Tricesimo	20.000
Polizza N. 2036962 Comune di Povoletto	40.000
Fideiussione N.1400273 A2A Ambiente	235.000
Polizza N. 2799652894 Ministero dell'Ambiente	1.064.986
Totale	2.801.391

Attività

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il Capitale sociale risulta interamente versato.

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	70.166	73.972	(3.806)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I costi di impianto e ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

I diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno si riferiscono alla creazione del sito web, e vista la ragionevole certezza dell'utilità pluriennale dagli stessi, sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale e verranno ammortizzati in quote costanti in cinque esercizi. Le licenze e concessioni sono ammortizzate con una aliquota annua del 33%.

Le migliori su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto o titolo di utilizzazione dei beni ai quali afferiscono.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio							
Costo	45.210	20.925	386.441	2.764.526	24.250	212.243	3.453.595
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	27.126	19.500	356.356	2.764.526		212.115	3.379.623
Svalutazioni							
Valore di bilancio	18.084	1.425	30.085	0	24.250	128	73.972
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni		13.025	67.236		2.500		82.761
Riclassifiche (del valore di bilancio)							
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)			(1)				(1)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio							
Ammortamento dell'esercizio	9.042	3.080	50.132			64	62.318
Svalutazioni effettuate nell'esercizio							
Altre variazioni					(24.250)		(24.250)
Totale variazioni	(9.042)	9.945	17.105		(21.750)	(64)	(3.806)
Valore di fine esercizio							
Costo	45.210	33.950	453.678	2.764.526	2.500	212.243	3.512.107
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	36.168	22.580	406.488	2.764.526		212.179	3.441.941
Svalutazioni							
Valore di bilancio	9.042	11.370	47.190	0	2.500	64	70.166

Spostamenti da una ad altra voce

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio al 31/12/2014 non sono stati effettuati spostamenti ad altra voce.

Svalutazioni e ripristini di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Non sono state effettuate svalutazioni e/o ripristini di valore nel corso dell'esercizio.

Composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, costi di ricerca, di sviluppo e costi di pubblicità

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 3, C.c.)

Si indica qui di seguito la composizione delle voci costi di impianto e ampliamento, iscritti con il consenso del collegio sindacale nei precedenti esercizi, nonché le ragioni della loro iscrizione.

Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/2013	Incremento esercizio	Decremento esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 31/12/2014
Fusione	18.084			9.042	9.042

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate iscrizioni di immobilizzazioni immateriali che abbiano richiesto il consenso del collegio sindacale.

I costi iscritti sono correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione. Essi si riferiscono agli oneri sostenuti in sede di fusione per incorporazione della società "CSR Bassa Friulana S.p.A." in "NET S.p.A."

Corre l'obbligo di sottolineare che fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati nello specifico pari a Euro 9.042.

II. Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	8.596.203	8.993.218	(397.015)

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- o Fabbricati industriali: 3%;
- o Impianti e macchinari: 9-10-12-15-20-30%;
- o Attrezzature industriali e commerciali: 10-15%;
- o Altri beni:

Autovetture	25%
Attrezzature d'ufficio	20%
Camion e automezzi	20%
Mobili e arredi	12%
Telefoni cellulari	20%
Costruzioni leggere	10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	10.087.279	12.228.152	7.918.133	8.027.420	38.260.984
Rivalutazioni	381.612				381.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.931.385	10.739.641	7.060.183	6.376.762	28.107.971
Svalutazioni	1.299.923	241.484			1.541.407
Valore di bilancio	5.237.583	1.247.027	857.950	1.650.658	8.993.218
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	9.124	148.638	125.192	130.346	413.300
Riclassifiche (del valore di bilancio)	174.339	(174.339)			
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		74.498	143.563	49.376	267.437
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	188.943	267.470	187.044	569.068	1.212.525
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					
Altre variazioni	239.899	174.339			414.238
Totale variazioni	234.419	(193.330)	(205.415)	(488.098)	(652.424)
Valore di fine esercizio					
Costo	10.270.742	12.127.953	7.899.762	8.108.390	38.406.847
Rivalutazioni	381.612				381.612
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.880.428	10.794.345	7.114.720	6.897.427	28.686.920
Svalutazioni	1.299.923	205.414			1.505.337
Valore di bilancio	5.472.002	1.128.195	785.042	1.210.964	8.596.203

La svalutazione si riferisce al terreno sito in Comune di Tapogliano (UD) ed è stata operata negli esercizi precedenti; non si sono verificate le condizioni per un ripristino di valore. In ossequio al principio contabile OIC 16 i fabbricati e gli impianti sono stati contabilizzati distintamente rispetto all'area sottostante e pertinenziale mediante rettifica dell'originaria ripartizione del costo dei beni i quali, acquisiti mediante conferimento nell'anno 2005, risultavano iscritti fino al 31/12/2013 unitamente al valore del terreno sottostante. Di conseguenza la voce terreni risulta incrementata per l'importo di Euro 1.115.120. La quota parte del valore

dei fondi ammortamento afferenti al terreno sottostante agli impianti e fabbricati pari ad Euro 414.238 è confluita nel "Fondo ripristino ambientale" acceso tra i fondi per oneri quale posta relativa ai futuri costi per la bonifica dei terreni (variazione evidenziata nel precedente prospetto alla voce "altre variazioni"). L'effetto complessivo sull'utile di esercizio e sul patrimonio netto è stato nullo.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfettario di stima che consente la ripartizione del costo nella misura del 23% del costo dell'immobile al netto delle spese incrementative capitalizzate e delle rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2014 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli beni patrimoniali aventi vita utile illimitata.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.c.)

Nell'esercizio non sono state effettuate né svalutazioni né ripristini di valore. La svalutazione è stata operata in esercizi precedenti su parte degli impianti di trattamento del polo di Udine.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Nell'esercizio non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Negli esercizi precedenti è stata effettuata rivalutazione dei terreni ai sensi della Legge 2/2009 per l'importo di Euro 381.612.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2014 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale.

La società non ha in essere operazioni di locazione finanziaria.

III. Immobilizzazioni finanziarie

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	985.909	970.570	15.339

Partecipazioni

La società non possiede partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie tra le immobilizzazioni finanziarie.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Azioni proprie
Valore di inizio esercizio							
Costo				610.000	610.000	920.082	
Rivalutazioni							
Svalutazioni				600.000	600.000		
Valore di bilancio	0	0	0	10.000	10.000	920.082	0
Variazioni nell'esercizio							
Incrementi per acquisizioni							
Decrementi per alienazioni							
Svalutazioni							
Rivalutazioni							
Riclassifiche							
Altre variazioni						10.659	
Totale variazioni						10.659	
Valore di fine esercizio							
Costo				10.000	10.000	930.741	
Rivalutazioni							
Svalutazioni							
Valore di bilancio	0	0	0	10.000	10.000	930.741	0

La partecipazione in EXE S.p.A., interamente svalutata nell'esercizio precedente, ha subito cambiamento di destinazione a seguito della delibera di CDA che ne ha disposto la dismissione, pertanto la stessa in ossequio al OIC 21 è stata collocata nell'attivo circolante alla voce "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" al valore di Euro 600.000 rettificato dalla relativa svalutazione.

La società consortile "ECOSINERGIE SOC. CONS. A.R.L." opera nel settore del trattamento e recupero di rifiuti.

In dettaglio la partecipazione posseduta in altre imprese è la seguente:

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	% Poss	Valore bilancio
ECOSINERGIE SOC. CONS. A.R.L.	SAN VITO AL TAGLIAMENTO (PN)	2.050.000	0,34	10.000

Nessuna partecipazione è iscritta ad un valore superiore al fair value.

Crediti**Analisi delle variazioni e della scadenza delle immobilizzazioni finanziarie: crediti**

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate				
Crediti immobilizzati verso imprese collegate				
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti				
Crediti immobilizzati verso altri	40.488	4.680	45.168	
Totale crediti immobilizzati	40.488	4.680	45.168	

Non sussistono crediti verso società controllate, collegate e controllanti. Il saldo dei crediti immobilizzati verso altri pari a Euro 45.168 corrisponde a depositi cauzionali versati.

Introduzione, suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Dettagli sui crediti immobilizzati suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso collegate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia				45.168	45.168

La suddivisione per area geografica dei crediti immobilizzati non è significativa.

Introduzione, crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sussistono crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione.

Introduzione, valore delle immobilizzazioni finanziarie

I titoli iscritti nella voce "Altri titoli" rappresentano un investimento duraturo da parte della società; risultano iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Nessun titolo immobilizzato ha subito cambiamento di destinazione.

Analisi del valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Partecipazioni in altre imprese	10.000	10.000
Crediti verso altri	45.168	45.168
Altri titoli	930.741	935.966

Dettaglio del valore delle partecipazioni in altre imprese

Descrizione	Valore contabile	Fair value
ECOSINERGIE SOC.CONS.ARL	10.000	10.000

Dettaglio del valore dei crediti verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Depositi cauzionali	45.168	45.168

Dettaglio del valore degli altri titoli

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Polizze assicurative e titoli obbligazionari	930.741	935.966

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 2, C.c.)

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

Di seguito è evidenziato il valore contabile ed il fair value delle singole attività:

Descrizione	Codice ISIN	31.12.2014 Valore contabile	data valorizzazione	valorizzazione al fair value	Variazione
UNICREDIT OBBLIGAZIONI 2010/2016	IT0004628548	250.000	31/12/2014	255.225	5.225

Le attività finanziarie denominate "UNICREDIT POLIZZA BNL" e "UNICREDIT POLIZZA AVIVA" sono rispettivamente polizze a capitale maturato la prima e a capitale garantito la seconda.

La voce "altri titoli" è composta dai seguenti investimenti finanziari:

Descrizione	31.12.2013	Incremento	Decremento	31.12.2014
UNICREDIT POLIZZA BNL SCAD. 09.06.16	370.082	10.659		380.741
UNICREDIT OBBLIG. 2010/2016	250.000			250.000
UNICREDIT POLIZZA AVIVA	300.000			300.000
Totale	920.082	10.659		930.741

L'incremento di euro 10.659 è dovuto alla rivalutazione contrattuale maturata dal corrispondente prodotto finanziario.

C) Attivo circolante

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e materiali di consumo sono iscritti al minore tra il costo medio ponderato di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. La valutazione al valore del costo medio ponderato adottata non si discosta in maniera significativa rispetto alla valorizzazione a costi correnti.

I. Rimanenze

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	136.009	249.621	(113.612)

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	249.621	(113.612)	136.009
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti e merci			
Acconti (versati)			
Totale rimanenze	249.621	(113.612)	136.009

II. Crediti

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	6.039.150	9.341.736	(3.302.586)

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	6.701.115	(3.266.187)	3.434.928	
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0		0	
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	0		0	
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0		0	
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	555.542	(74.287)	481.255	606
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.087.668	(278.384)	809.284	726.043
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	997.411	316.272	1.313.683	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	9.341.736	(3.302.586)	6.039.150	726.649

Alla voce crediti verso clienti sono iscritti gli interessi moratori maturati per competenza, che prudenzialmente sono stati interamente svalutati a mezzo di apposito fondo.

La voce crediti tributari comprende il credito da liquidazioni periodiche Iva, il credito IRES derivante dalla parziale deducibilità IRAP ex D.L.201/2011 oltre ad ulteriori crediti IRES derivanti da disposizioni di legge agevolative.

Tra i crediti per imposte anticipate sono iscritte attività IRAP per Euro 93.321 e IRES per Euro 715.963 relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente Nota integrativa. Tali crediti sono diminuiti per effetto di differenze temporanee sorte nell'anno inferiori ai *reversa*/verificatisi nel medesimo periodo.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	3.434.928			3.434.928
Verso imprese controllate				
Verso imprese collegate				
Verso controllanti				
Per crediti tributari	479.841	808	606	481.255
Per imposte anticipate	49.748	33.493	726.043	809.284
Verso altri	1.313.683			1.313.683
	5.278.200	34.301	726.649	6.039.150

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2014 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Comune di Cervignano del Friuli	106.040
Comune di Cividale del Friuli	130.923
Comune di Latisana	94.305
Comune di Povoletto	75.421
Comunità Montana del Torre	57.920
Comunità Montana della Carnia	136.277
Comune di Tarcento	114.383
Comune di Tavagnacco	219.053
Comune di Udine	708.434
A & T 2000 S.p.A.	83.006
Comieco	162.516
De Vizia Transfer S.p.A.	142.672
Eco-Ricicli Veritas S.r.l.	105.803
Friul Julia Appalti S.r.l.	88.577

La ripartizione dei crediti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	3.434.928				481.255	809.284	1.313.683	6.039.150

L'adeguamento del valore nominale dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2013	4.115.460	133.614	4.249.074
Utilizzo nell'esercizio	407.091	7.135	414.226
Accantonamento esercizio	378		378
Saldo al 31/12/2014	3.708.747	126.479	3.835.226

L'utilizzo del fondo per Euro 400.000 si riferisce alla rettifica apportata mediante stralcio dello stesso per l'adeguamento dei crediti verso clienti al valore di presunto realizzo, tale variazione è stata imputata a conto economico come componente positivo di reddito.

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	4.020	4.020	0

Le azioni proprie iscritte nell'attivo circolante, in quanto destinate a essere rivendute a breve termine, sono state valutate al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Analisi delle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate			
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti			
Altre partecipazioni non immobilizzate			
Azioni proprie non immobilizzate	4.020		4.020
Altri titoli non immobilizzati			
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.020		4.020

La società detiene n. 1.340 azioni proprie in portafoglio del valore nominale di 1 euro ciascuna, acquisite per il prezzo complessivo di euro 4.020 nell'esercizio 2011 dai Soci che avevano esercitato il diritto di recesso in occasione dell'operazione di fusione con "CSR Bassa Friulana S.p.A."

In conformità alle disposizioni di legge, la percentuale di azioni proprie detenute rispetto al capitale sociale è nei limiti di quanto fissato dagli articoli 2357 e 2357 bis del Codice civile; nel patrimonio netto è stata costituita apposita riserva indisponibile di pari importo denominata "Riserva azioni proprie in portafoglio". Le azioni sono destinate ad essere vendute nel breve termine e sono dunque state classificate nell'attivo circolante tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Fra le attività finanziarie è iscritto il valore della partecipazione nella società "Exe S.p.A." trasferito dalle partecipazioni immobilizzate, come già precisato in sede di commento, alle immobilizzazioni finanziarie.

La partecipazione è stata valutata in base al minor valore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Ciò non ha portato ad un valore diverso da quello indicato nel bilancio dell'esercizio precedente (nel quale il costo di acquisto era stato integralmente svalutato) per cui l'impatto sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico è nullo.

IV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	19.055.849	13.522.698	5.533.151

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	13.521.314	5.532.030	19.053.344
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	1.384	1.121	2.505
Totale disponibilità liquide	13.522.698	5.533.151	19.055.849

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

D) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	125.311	127.685	(2.374)

Ratei e risconti

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Disaggio su prestiti			
Ratei attivi	4.878		4.878
Altri risconti attivi	122.807	(2.375)	120.432
Totale ratei e risconti attivi	127.685	(2.374)	125.311

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Manutenzioni	7.363
Abbonamenti vari	781
Oneri fidejussioni	4.927
Tasse proprietà	6.286
Assicurazioni	37.610
Locazioni e relativi oneri	2.535
Buoni pasto	43.487
Spese telefoniche e internet	5.570
Interessi investimenti finanziari	4.878
Noleggio, servizio rilevamento dati e connettività	11.874
	125.311

Passività

Non sussistono oneri finanziari capitalizzati.

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	20.401.252	19.676.290	724.962

Il risultato dell'esercizio 2013 pari ad un utile di Euro 769.288 è stato destinato a riserva legale per Euro 38.464, a riserva straordinaria per Euro 55 e a dividendo per Euro 730.769. L'utile dell'esercizio 2014 ammonta a Euro 1.455.729.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	9.776.200							9.776.200
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.106.644							5.106.644
Riserve di rivalutazione	261.786							261.786
Riserva legale	724.253			38.464				762.717
Riserva per azioni proprie in portafoglio	4.020							4.020
Altre riserve								
Riserva straordinaria o facoltativa	0			55				55
Riserva avanzo di fusione	928.049							928.049
Varie altre riserve	2.106.050		2					2.106.052
Totale altre riserve	3.034.099		2	55				3.034.156
Utile (perdita) dell'esercizio	769.288	730.769		1.455.729	38.519		1.455.729	1.455.729
Totale patrimonio netto	19.676.290	730.769	2	1.494.248	38.519		1.455.729	20.401.252

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva contributi in conto capitale	2.074.932
Riserva da conferimento azienda settore ambiente	31.115
Differenza da arrotondamento unità di Euro	5
Totale	2.106.052

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	9.776.200					
Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.106.644		A, B	5.106.644		
Riserve di rivalutazione	261.786		A, B	261.786		
Riserva legale	762.717		B	762.717		
Riserve statutarie	0					
Riserva per azioni proprie in portafoglio	4.020					
Altre riserve						
Riserva straordinaria o facoltativa	55		A, B, C	55		
Riserva avanzo di fusione	928.049		A, B	928.049		
Riserva per utili su cambi	0					
Varie altre riserve	2.106.052		A, B, C	2.106.052		
Totale altre riserve	3.034.156		A, B, C	3.034.156		50.000
Totale				9.165.303		50.000
Quota non distribuibile				7.068.238		
Residua quota distribuibile				2.097.065		

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserva contributi in conto capitale	2.074.932		A,B,C	2.074.932		16.165
Riserva da conferimento azienda settore ambiente	31.115		A,B,C	31.115		33.835
Differenza da arrotondamento unità di Euro	5					
Totale	2.106.052					

La quota non distribuibile comprende l'ammontare dei costi pluriennali non ancora ammortizzati ex art.2426, numero 5, pari a Euro 9.042. L'utilizzo delle riserve "Riserva da conferimento azienda settore ambiente" e "Riserva contributi c/capitale" rispettivamente per euro 33.835 e 16.165 è dovuto alla costituzione della "Riserva per acquisto azioni proprie" in base a delibera assembleare dell'Aprile 2011.

Legenda possibilità di utilizzazione riserve:

A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci.

Per maggiore informazione si esplicita la composizione della voce Riserve di rivalutazione:

Riserve	Rivalutazioni monetarie	Rivalutazioni non monetarie
Riserva da rivalutazione L.2/2009		261.786

Tale riserva è iscritta al netto della relativa fiscalità differita IRES e IRAP.

B) Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
2.883.861	2.508.885	374.976

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	84.389	126.392	2.298.104	2.508.885
<i>Variazioni nell'esercizio</i>				
Accantonamento nell'esercizio		12.977	346.855	359.832
Utilizzo nell'esercizio			373.448	373.448
Altre variazioni			388.592	388.592
<i>Totale variazioni</i>		<i>12.977</i>	<i>361.999</i>	<i>374.976</i>
Valore di fine esercizio	84.389	139.369	2.660.103	2.883.861

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce contabile accesa al "F.do trattamento quiescenza e simili" accoglie l'accantonamento al fondo di previdenza complementare "Priamo", mentre il "fondo imposte differite" è composto prevalentemente dalle imposte differite IRES e IRAP sulla rivalutazione della voce "Terreni" avvenuta in base alla legge n.2/2009 (differenza temporanea tassabile). L'incremento dell'esercizio è da imputare all'adeguamento degli oneri da sostenere a seguito della verifica fiscale iniziata nel corso dell'anno 2013 e conclusasi nel 2014 e definita nel marzo 2015.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2014, pari a Euro 2.660.103, risulta così composta:

Descrizione conto	valori al 31/12/2013	incrementi	utilizzi	stralci	valori al 31/12/2014
F.do costi post-mortem disc. Trivignano	765.662		211.293		554.368
F.do oneri fidejussori post-mortem Trivignano	378.772				378.772
F.do cause legali in corso	101.323	196.855	4.064		294.114
F.do cause legali future	50.000				50.000
F.do adeguamento dlgs 81/08	3.261		3.247		14
F.do oneri stimati conduzione impianto	325.186				325.186
F.do oneri stimati sostituzione coperture impianti	33.900		490		33.410
F.do oneri stimati adeguamenti contrattuali	640.000	150.000	154.354	25.646	610.000
F.do ripristino ambientale terreni		414.238			414.238
Totali	2.298.104	761.093	373.448	25.646	2.660.103

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
1.602.735	1.526.251	76.484

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.526.251
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	176.446
Utilizzo nell'esercizio	99.962
Altre variazioni	
<i>Totale variazioni</i>	<i>76.484</i>
Valore di fine esercizio	1.602.735

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2014 verso i dipendenti in forza a tale data e comprende le gestioni previdenziali Inps e Inpdap.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
10.113.598	9.558.452	555.146

I debiti sono valutati al loro valore nominale. I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	7.493.563	(751.031)	6.742.532	
Debiti tributari	260.812	(81.044)	179.768	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	276.223	(30.021)	246.202	
Altri debiti	1.527.854	1.417.242	2.945.096	
Totale debiti	9.558.452	555.146	10.113.598	

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	6.742.532			6.742.532
Debiti tributari	179.768			179.768
Debiti verso istituti di previdenza	246.202			246.202
Altri debiti	2.945.096			2.945.096
Totale	10.113.598			10.113.598

I debiti più rilevanti al 31/12/2014 risultano così costituiti:

Descrizione	Importo
Exe S.p.A.	128.889
Chiurlo S.r.l.	130.854
Sager S.r.l.	289.139
Comune di Udine	146.334
Friul Julia Appalti S.r.l.	877.696
Idealservice Soc.Coop.	790.873
CNS Società Cooperativa	337.593
Openjobmetis S.p.A. - AG. per il lavoro	92.721
Onofaro Antonino	167.763
Daneco Impianti S.p.A.	415.621
Artco Servizi Società Cooperativa	171.414
Bioman S.p.A.	1.020.597
Enomondo S.r.l.	106.876
Eco Sinergie S.Cons. a r.l.	211.013
A2A Ambiente S.p.A.	101.127

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Obbligazioni	Obbligazioni convertibili	Debiti verso soci per finanziamenti	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti rappresentati da titoli di credito	Debiti verso imprese controllate	Debiti verso imprese collegate	Debiti verso imprese controllanti	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
Italia							6.742.532					179.768	246.202	2.945.096	10.113.598

La suddivisione dei debiti per area geografica non è significativa.

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso fornitori				6.742.532	6.742.532	
Debiti tributari				179.768	179.768	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale				246.202	246.202	
Altri debiti				2.945.096	2.945.096	
Totale debiti				10.113.598	10.113.598	

Non sussistono debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Non sussistono finanziamenti effettuati da soci della società.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). La voce "Debiti tributari" accoglie i saldi debitori per IRES pari a Euro 29.717 oltre ai debiti per ritenute IRPEF alla fonte.

E) Ratei e risconti

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	11.171	13.642	(2.471)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Non sussistono, al 31/12/2014, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	960	(960)	0
Altri risconti passivi	12.682	(1.511)	11.171
Totale ratei e risconti passivi	13.642	(2.471)	11.171

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Prestazioni di servizi di terzi	10.625
Prestazioni a domanda individuale	546
Totali	11.171

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale e dai conti d'ordine.

A) Valore della produzione

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	30.059.223	30.737.165	(677.942)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	29.217.326	30.491.946	(1.274.620)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	841.897	245.219	596.678
Totali	30.059.223	30.737.165	(677.942)

Riconoscimento ricavi

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi sono riconosciuti a conto economico al momento dell'avvenuta esecuzione della prestazione.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni	29.217.326

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Le prestazioni vengono svolte nell'ambito della regione Friuli Venezia Giulia.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	29.217.326

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	28.469.748	29.526.024	(1.056.276)

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.153.697	1.149.051	4.646
Servizi	20.200.199	21.476.068	(1.275.869)
Godimento di beni di terzi	71.352	78.265	(6.913)
Salari e stipendi	3.758.802	3.627.849	130.953
Oneri sociali	1.114.872	1.030.781	84.091
Trattamento di fine rapporto	222.283	218.243	4.040
Trattamento quiescenza e simili	12.159		12.159
Altri costi del personale	3.159	2.317	842
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	62.318	47.711	14.607
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.212.525	1.284.265	(71.740)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	378	744	(366)
Variazione rimanenze materie prime	113.612	66.907	46.705
Accantonamento per rischi	346.855	340.000	6.855
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	197.537	203.823	(6.286)
Totali	28.469.748	29.526.024	(1.056.276)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

C) Proventi e oneri finanziari

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	845.995	390.529	455.466

Analisi della composizione dei proventi da partecipazione diversi dai dividendi

Proventi diversi dai dividendi	
Da imprese controllate	
Da imprese collegate	
Da altri	586.950

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Descrizione	Controllate	Collegate	Altre
Altri proventi da partecipazione diversi dai dividendi			586.950

Trattasi di plusvalenze derivanti dalla compravendita di azioni nell'esercizio.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	
Altri	17
Totale	17

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Il dettaglio degli interessi e altri oneri finanziari è il seguente:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Altri oneri su operazioni finanziarie				17	17

Proventi finanziari

I proventi finanziari risultano così dettagliati:

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Da partecipazione	586.950		586.950
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	24.751	25.397	(646)
Proventi diversi dai precedenti	234.311	365.570	(131.259)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(17)	(438)	421
Totale	845.995	390.529	455.466

Gli altri proventi finanziari risultano così dettagliati:

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				231.180	231.180
Altri proventi				27.881	27.881
Arrotondamento				1	1
Totale				259.062	259.062

La voce interessi bancari e postali pari ad Euro 231.180 è riferita al rendimento dei rapporti di conto corrente.

Rivalutazioni

Non sono state effettuate rivalutazioni nell'esercizio.

Svalutazioni

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Di partecipazioni		600.000	(600.000)
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Totale		600.000	(600.000)

Non sussistono svalutazioni nell'esercizio 2014, la variazione è dovuta alla svalutazione EXE S.p.A. operata nell'esercizio precedente.

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
41.767	329.375	(287.608)

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Interessi attivi ricalcolo	30.147	Adeguamento saldi clienti e fornitori da sentenze legali	161.654
Note accredito fornitori anni precedenti	14.273	Imposte esercizi precedenti	101.294
Interessi attivi esercizi precedenti	25.623	Incasso interessi attivi esercizi precedenti	42.988
Sopravvenienze attive da gestione tariffa e ricavi per prestazioni	23.574	Ricavi di vendita esercizi precedenti	23.239
Minor costo del personale esercizi precedenti	17.229	Minor costo del personale esercizi precedenti	14.926
Varie	8.790	Varie	38.102
Totale proventi	119.636	Totale proventi	382.203
Imposte esercizi	(12.977)	Imposte esercizi	(6.566)
Note accredito da emettere a clienti anni precedenti	(6.604)	Adeguamenti contrattuali	(18.809)

Descrizione	31/12/2014	Anno precedente	31/12/2013
Interessi attivi ricalcolo	30.147	Adeguamento saldi clienti e fornitori da sentenze legali	161.654
Note accredito fornitori anni precedenti	14.273	Imposte esercizi precedenti	101.294
Interessi attivi esercizi precedenti	25.623	Incasso interessi attivi esercizi precedenti	42.988
Sopravvenienze attive da gestione tariffa e ricavi per prestazioni	23.574	Ricavi di vendita esercizi precedenti	23.239
Minor costo del personale esercizi precedenti	17.229	Minor costo del personale esercizi precedenti	14.926
Varie	8.790	Varie	38.102
Totale proventi	119.636	Totale proventi	382.203
Imposte esercizi	(12.977)	Imposte esercizi	(6.566)
Note accredito da emettere a clienti anni precedenti	(6.604)	Adeguamenti contrattuali	(18.809)
Storno interessi attivi	(27.481)	Costi per servizi non di competenza	(12.480)
Competenze Equitalia esercizi precedenti	(6.520)	Rettifiche ricavi esercizi precedenti (gestione tariffa)	(10.741)
Rettifiche ricavi esercizi precedenti (gestione tariffa)	(3.214)	Interessi passivi	(2.958)
Costi per servizi non di competenza	(19.887)	Varie	(1.274)
Varie	(1.186)		
Totale oneri	(77.869)	Totale oneri	(52.828)
Totali	41.767	Totali	329.375

Imposte sul reddito

	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
	1.021.508	561.757	459.751

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	(4.996.375)
Totale differenze temporanee imponibili	763.224
<i>Differenze temporanee nette</i>	<i>(4.233.151)</i>
B) Effetti fiscali	
<i>Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio</i>	<i>(967.842)</i>
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(278.384)
<i>Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio</i>	<i>(689.458)</i>

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo
Ammortamenti fiscali (IRES)	603.476
Svalutazioni non dedotte (IRES)	1.348.315
Accantonamenti per rischi ed oneri (IRES)	643.424
Spese associative (IRES)	3.279
Compensi amministratori (IRES)	5.017
Ammortamenti fiscali (IRAP)	401.125
Svalutazioni non dedotte (IRAP)	1.348.315
Accantonamenti per rischi ed oneri (IRAP)	643.424
Totale	4.996.375

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo
Rivalutazione terreni (IRES)	381.612
Rivalutazione terreni (IRAP)	381.612
Totale	763.224

Imposte sul reddito d'esercizio

Imposte	Saldo al 31/12/2014	Saldo al 31/12/2013	Variazioni
Imposte correnti:	743.124	726.836	16.288
IRES	494.478	476.921	17.557
IRAP	248.646	249.915	(1.269)
Imposte sostitutive			
Imposte differite (anticipate)	278.384	(165.079)	443.463
IRES	271.078	(158.631)	429.709
IRAP	7.306	(6.448)	13.754
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totali	1.021.508	561.757	459.751

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
<i>Risultato prima delle imposte</i>	2.477.237	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	681.240
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Maggiori ammortamenti civilistici impianti specifici	8.733	
Accantonamenti a fondi rischi e oneri	346.855	
Svalutazione crediti per interessi di mora	378	
Spese associative	3.279	
Compensi amministratori	5.017	
	364.262	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Utilizzo fondo rischi	(162.155)	
Ammortamenti fiscali	(348.117)	
Compensi amministratori	(9.296)	
Spese associative	(4.123)	
	(523.691)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Sopravvenienze passive	12.053	
Ammortamenti indeducibili	6.665	
Costi e imposte indeducibili	109.498	
Accantonamento fondo imposte	12.977	
Sopravvenienze attive, plusvalenze non imponibili	(427.284)	
Minusvalenze fiscali	(8.605)	
Deduzione da IRAP	(209.912)	
Deduzione ACE	(12.425)	
Interessi attivi di mora non incassati	(377)	
Deduzione 4% TFR destinato a previdenza complementare	(2.297)	
<i>Imponibile fiscale</i>	1.798.101	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		494.478

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
<i>Differenza tra valore e costi della produzione</i>	7.047.983	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	142.790	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(400.000)	
	6.790.773	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	264.840
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
<i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i>		
Ammortamenti fiscali	(153.585)	
Utilizzo e adeguamento f.di rischi per oneri	(187.801)	
<i>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi</i>		
Deduzioni personale dipendente	(185.897)	
Sopravvenienze passive deducibili	(25.105)	
Sopravvenienze attive tassabili	41.258	
Imposte	95.890	
<i>Imponibile Irap</i>	6.375.533	
IRAP corrente per l'esercizio		248.646

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 119.826.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base delle aliquote medie attese in vigore nel momento in cui tali differenze temporanee si riverseranno.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Sull'esercizio gravano costi per imposte anticipate per Euro 278.384.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2014	31/12/2013	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	31	35	-4
Operai	60	62	-2
Altri	4		4
Totali	97	99	-2

Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro applicato è quello per i lavoratori dei servizi ambientali e territoriali.

Il Contratto scaduto il 31 dicembre 2013 è tuttora in attesa di rinnovo.

Altre informazioni**Ammontare dei compensi ad amministratori e sindaci**

	Valore
Compensi a amministratori	67.591
Compensi a sindaci	31.855
Totale compensi a amministratori e sindaci	99.446

Ai sensi di legge si evidenziano nella precedente tabella i compensi complessivi spettanti agli amministratori e all'organo di controllo (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	17.500
Altri servizi di verifica svolti	14.355
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	31.855

Ai sensi di legge nella precedente tabella vengono evidenziati e dettagliati i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dai componenti del collegio sindacale ai quali è stata affidata la funzione di revisione legale.

La società ha emesso azioni ordinarie per l'ammontare di Euro 9.776.200.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie			9.776.200		9.776.200	1

La società non ha emesso titoli diversi dalle azioni che compongono il capitale sociale.

La Vostra società non appartiene ad alcun gruppo ne è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Vengono di seguito riportate le informazioni relative ai rapporti intercorsi con il Comune di Udine, socio di maggioranza di Net S.p.A. con 65,607% del capitale sociale.

Si precisa che tali rapporti sono comunque avvenuti sulla base di normali condizioni di mercato, ovvero a condizioni analoghe a quelle applicate agli altri clienti della società.

Il rapporto con il Comune di Udine quale cliente della società, si sviluppa sulla base di due contratti di servizio, l'uno per la gestione di igiene ambientale - comprensivo dell'attività di gestione della Tari - e l'altro per la gestione del servizio di sgombero neve e trattamento antighiaccio. I tempi di pagamento sono mediamente fra i 30 e 60 giorni data fattura. La società paga inoltre al Comune di Udine una concessione per la gestione dei rifiuti solidi urbani. I valori riferibili alle operazioni attive e passive intercorse con il Comune di Udine sono esposti nella seguente tabella:

Ricavi comune di UDINE

Servizi di raccolta e trasporto	5.546.040
Servizi di trattamento	4.602.556
Prestazioni diverse a richiesta comune	66.129
Servizio neve	55.156
Attività amministrativa di supporto	356.170
Totale	10.625.901

Costi comune di UDINE

Concessione servizi raccolta e smaltimento rifiuti	119.946
Rifiuti propri	4.396
Totale	124.342

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Udine, 31 marzo 2015

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Arch. Renzo Moro



Relazione del Collegio Sindacale

al 31/12/2014

Ai Signori Azionisti della Società NET S.p.A.

Il Collegio sindacale della Vostra Società è incaricato anche della revisione legale. La presente relazione si divide, conseguentemente, in due parti: la prima riferisce in merito all'attività svolta nell'ambito della funzione di organo incaricato della revisione legale volta ad esprimere un giudizio sul bilancio dell'esercizio, la seconda parte riferisce in merito ai compiti svolti nell'attività di vigilanza, sui risultati dell'esercizio sociale 2014 e presenta le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione.

A) RELAZIONE DI REVISIONE

ai sensi dell'art.14 del Decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39

1. Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della NET S.p.A. al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della NET S.p.A. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità a tali principi, la revisione è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 14 aprile 2014.
3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della NET S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della NET S.p.A. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'art. 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della NET S.p.A. al 31 dicembre 2014.

B) RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza, ai sensi dell'articolo 2403 e seguenti del Codice civile.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire; abbiamo anche acquisito dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o

caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non abbiamo ricevuto, dall'Organismo di Vigilanza nominato ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001, segnalazioni di particolari criticità rispetto all'attuazione del modello organizzativo adottato, che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Diamo atto che la Società ha provveduto, a luglio e a dicembre 2014, ad adeguare tale modello al proprio assetto organizzativo ed alle intervenute modifiche normative in materia.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio 2014 non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art. 2429 del codice civile, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Considerato che il Collegio sindacale è incaricato della revisione legale del bilancio, abbiamo, nella precedente sezione A della presente relazione, espresso il nostro giudizio sullo stesso.

Gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile. Si conferma, tuttavia, che è stata modificata la modalità di esposizione in bilancio del valore dei fabbricati ed impianti infissi al suolo, con terreno pertinenziale sottostante, i quali sono rappresentati nell'attivo dello stato patrimoniale separatamente dal valore del terreno, in aderenza a quanto indicato nel principio contabile n. 16 dell'Organismo Italiano di Contabilità approvato nel maggio 2014.

Lo stato patrimoniale evidenzia un risultato d'esercizio positivo, di euro 1.455.729, e si riassume nei seguenti valori:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attivo	€	35.012.617
Passivo	€	14.611.365
Patrimonio netto	€	18.945.523
Utile dell'esercizio	€	1.455.729
Conti d'ordine	€	2.801.391

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	€	30.059.223
Costi della produzione	€	(28.469.748)
Differenza tra valore e costi della produzione	€	1.589.475
Proventi e oneri finanziari (saldo)	€	845.995
Rettifiche di valore di attività finanziarie (saldo)	€	0
Proventi e oneri straordinari (saldo)	€	41.767
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	(1.021.508)
Utile (perdita) dell'esercizio	€	1.455.729

I costi di impianto e di ampliamento, iscritti a bilancio nell'esercizio 2011, con il consenso del Collegio sindacale, sono costantemente ammortizzati sulla base del piano determinato nell'anno della loro iscrizione, ai sensi dell'articolo 2426 del Codice civile.

Diamo inoltre atto che nella formazione del bilancio medesimo:

- sono state rispettate le strutture previste dal Codice civile, agli articoli 2424 e 2425;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del Codice civile;
- è stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce del bilancio con i risultati dell'esercizio precedente;
- è stato evidenziato il risultato economico dell'esercizio.

Abbiamo verificato, per quanto di competenza del Collegio sindacale, l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta come soggetto incaricato della revisione legale contenute nella prima parte della presente relazione, questo Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2014, così come redatto dagli Amministratori, e la loro proposta in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio.

Udine, 14 aprile 2015

Il Collegio sindacale

Amalfia Rizzi (Presidente)

Gianluca Bagata (Sindaco effettivo)

Giovanni Dal Mas (Sindaco effettivo)



Progetto grafico: Emporio ADV
Stampa: Area3



NET S.p.A.

Sede in Viale Duodo, 3/E
33100 Udine (Ud)
Capitale sociale Euro 9.776.200,00 i.v.
Reg. Imp. 94015790309
REA 88491